
Papa in Iraq: a Qaraqosh, "perdono è necessario". "No al terrorismo e alla strumentalizzazione della religione"

“Il perdono è necessario da parte di coloro che sono sopravvissuti agli attacchi terroristici”. Lo ha detto il Papa, incontrando la comunità di Qaraqosh nella cattedrale dell’Immacolata Concezione. “Perdono: questa è una parola-chiave”, ha ribadito facendo eco ad una delle testimonianze ascoltate poco prima. “Il perdono è necessario per rimanere nell’amore, per rimanere cristiani”, la tesi di Francesco: “La strada per una piena guarigione potrebbe essere ancora lunga, ma vi chiedo, per favore, di non scoraggiarvi. Ci vuole capacità di perdonare e, nello stesso tempo, coraggio di lottare. So che questo è molto difficile. Ma crediamo che Dio può portare la pace in questa terra. Noi confidiamo in Lui e, insieme a tutte le persone di buona volontà, diciamo ‘no’ al terrorismo e alla strumentalizzazione della religione”. “La memoria del passato plasma il presente e ci porta avanti verso il futuro”, ha fatto notare il Papa a proposito degli orrori del terrorismo e della guerra: “In ogni momento, rendiamo grazie a Dio per i suoi doni e chiediamogli di concedere pace, perdono e fraternità a questa terra e alla sua gente”.

M.Michela Nicolais